

229 in cerca di una casa

ABITAZIONI

**Case popolari:
raccolte le domande
(che potrebbero
arrivare a 250)**

Sono state 229 le domande presentate - entro lo scorso 28 marzo - da altrettanti nuclei familiari braidesi per accedere alla graduatoria di assegnazione delle case popolari gestite dall'Atc (Agenzia territoriale per la casa) di Cuneo sul territorio braidese. Scorrendo il bando, vi si legge che possono accedere a questa lista solamente le persone che hanno la residenza o prestano attività lavorativa da almeno tre anni nei Comuni di Bra, Sommariva del Bosco, Ceresole, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno, Verduno.

Come spiega la funzionaria della Ripartizione servizi sociali del Comune, Ilaria Blengino: «Abbiamo appena concluso la prima verifica delle numerose domande che ci sono pervenute, alle quali dovremo però ancora aggiungere quelle dei Comuni che appartenevano alla ex Ussl 64, che gravitano su Bra (che potrebbe fare salire il numero a 250). Quando sarà stato effettuato un



**GIANNI
FOGLIATO**

**Il Comune di Bra
dispone di oltre 400
alloggi di edilizia
residenziale pubblica.
Purtroppo però
non sono sufficienti**

controllo approfondito, sull'esistenza dei requisiti per essere ammessi alla graduatoria, allora tutti i fascicoli saranno inviati alla sede centrale dell'Atc, che dovrà poi farsi carico dell'elaborazione della graduatoria per le future assegnazioni. Graduatoria che, probabilmente, sarà pronta nel prossimo autunno».

Aggiunge l'assessore ai ser-

vizi sociali Gianni Fogliato: «In questi anni di amministrazione Sibille abbiamo preso sempre molto a cuore il problema dei residenti in immobili popolari, anche lavorando per l'abbattimento del debito che molte famiglie avevano con Cuneo. Adesso, con questo nuovo bando, l'Atc dovrà azzerare le precedenti graduatorie e rielaborarne una

nuova». E poi conclude: «Il nostro Comune dispone di oltre 400 alloggi di edilizia residenziale pubblica, al secondo posto nella provincia per disponibilità di abitazioni. Purtroppo queste non sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste, che non riescono a essere azzerate nel tempo di durata della graduatoria».

Valter Manzoni